

GIUNTA REGIONALE DEL LAZIO

oooooooooooooooooooooooooooooooo

ESTRATTO DAL PROCESSO VERBALE DELLA SEDUTA DEL

31 MAG. 2002

ADDI' 31 MAG. 2002

NELLA SEDE DELLA REGIONE LAZIO, IN VIA CRISTOFORO COLOMBO, 212 - ROMA, SI E' RIUNITA LA GIUNTA REGIONALE, COSI' COSTITUITA:

STORACE	Francesco	Presidente	GARGANO	Giulio	Assessore
SIMEONI	Giorgio	Vice Presidente	IANNARILLI	Antonello	"
ARACRI	Francesco	Assessore	ROBILOTTA	Donato	"
AUGELLO	Andrea	"	SAPONARO	Francesco	"
CIARAMELLETTI	Luigi	"	SARACENI	Vincenzo Maria	"
DIONISI	Armando	"	VERZASCHI	Marco	"
FORMISANO	Anna Teresa	"			

ASSISTE IL SEGRETARIO Dott. Adolfo Papi.
.....OMISSIS

ASSENTI:

tutti presenti -

DELIBERAZIONE N°

-646-

OGGETTO: Legge 284/97. Destinazione dell'assegnazione dello Stato in materia di prevenzione della cecità e per la riabilitazione visiva e l'integrazione sociale dei ciechi pluriminorati. Importo Euro 565.604.82, pari a E. 1.095.163.644. Esercizio finanziario 2002





646 31 MAG. 2002

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell'Assessore alle Politiche per la Famiglia e i Servizi Sociali;

VISTA la legge 28 agosto 1997 n° 284 concernente "Disposizioni per la prevenzione della cecità e per la riabilitazione visiva e l'integrazione sociale e lavorativa dei ciechi pluriminorati";

VISTO in particolare l'art. 3 della legge 284/97 che prevede che le Regioni possono istituire appositi Centri o Servizi di educazione permanente e di sperimentazione per le attività lavorative ed occupazionali in favore delle persone prive della vista che presentino ulteriori minorazioni;

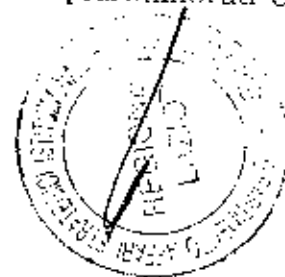
VISTO che la predetta legge 284/97 autorizza per tale finalità un contributo annuo di £. 12 miliardi a partire dall'anno 1998;

VISTE le precedenti deliberazioni di Giunta Regionale n° 1008/98 e n° 4283/99 con le quali è stato approvato e poi successivamente modificato il progetto presentato dal Centro Regionale S. Alessio - Margherita di Savoia per i ciechi concernente l'istituzione di servizi di educazione permanente e di sperimentazione per attività lavorative ed occupazionali finalizzati all'integrazione di persone non vedenti pluriminorate, quale programma regionale pluriennale da proporre al Dipartimento Affari Sociali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi del Decreto del Ministro della Solidarietà Sociale del 18 ottobre 1997, attuativo della predetta legge 284/97;



ATTESO CHE con Decreto del Ministro per la Solidarietà Sociale del 30 ottobre 2000 è stata attribuita alla Regione Lazio la somma di £. 1.378.000 per il finanziamento del programma regionale di cui sopra relativamente all'anno 2000 e quindi al 3° anno di attività del programma medesimo;

VISTO che con Decreto del Ministro per la Solidarietà Sociale del 20 marzo 2001 è stato effettuato il riparto del Fondo Nazionale per le Politiche sociali per l'anno 2001 ed è stata assegnata alla Regione Lazio la somma di £. 1.095.163.644 pari ad € 565.604,82 per la prevenzione della cecità e per la riabilitazione visiva e l'integrazione sociale dei ciechi pluriminorati ex legge 284/97;





646 31 MAG. 2002
W

VISTO che in data 17 settembre 2001 è pervenuta la comunicazione del Ministro per la Solidarietà Sociale circa il riparto del Fondo nazionale per le Politiche Sociali di cui sopra;

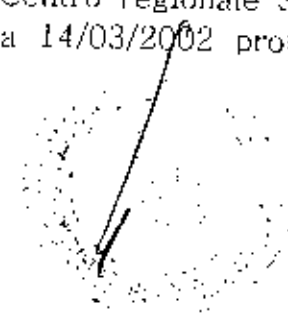
VISTI i risultati positivi raggiunti con il progetto attivato dal Centro Regionale S. Alessio - Margherita di Savoia per i ciechi riguardante l'istituzione di servizi di educazione permanente e di sperimentazione per attività lavorative ed occupazionali finalizzati all'integrazione di persone non vedenti pluriminorate, quale programma pluriennale approvato con le predette Deliberazioni di Giunta Regionale n° 1008/98 e n° 4283/99 e presentato al Dipartimento Affari Sociali della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 27 marzo 1998, ai sensi del Decreto del Ministero della solidarietà Sociale del 18 ottobre 1997, attuativo della predetta legge 284/97;



CONSIDERATO che tali servizi rappresentano gli unici servizi di questo tipo esistenti nel territorio laziale e che hanno interessato un numero di utenti pari a 121 di cui 92 attraverso il Servizio di Assistenza Domiciliare esterno a tutte le Province del territorio laziale e 29 utenti attraverso 3 Centri diurni istituiti a Roma e Frosinone;

VISTO il documento programmatico presentato dal Centro Regionale S. Alessio - Margherita di Savoia per i ciechi in data 14/03/2002 prot. n° 2653/5B riguardante l'istituzione di servizi di educazione permanente per soggetti plurihandicappati con disabilità visiva e di sostegno ai nuclei familiari che si allega alla presente Deliberazione e che ne forma parte integrante e sostanziale;

RITENUTO pertanto di dover destinare la somma di € 565.604,82 pari a L. 1.095.163.644 assegnata con Decreto del Ministro per la Solidarietà Sociale del 20 marzo 2001 per le finalità di cui alla legge 284/97, al Centro Regionale S. Alessio - Margherita di Savoia per i ciechi al fine di consentire la prosecuzione dei Servizi di educazione permanente e di sperimentazione per attività lavorative ed occupazionali finalizzati all'integrazione di persone non vedenti pluriminorate, di cui alle Deliberazioni di Giunta Regionale n° 1008/98 e n° 4283/99, secondo il documento programmatico suddetto presentato dal Centro regionale S. Alessio - Margherita di Savoia per i ciechi in data 14/03/2002 prot. 2653/5B;





All'unanimità

646 31 MAG. 2002

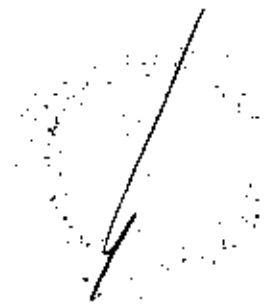
Handwritten signature

DELIBERA

1. di approvare il documento programmatico presentato dal Centro regionale S. Alessio - Margherita di Savoia per i ciechi in data 14/03/2002 prot. n° 2653/5B riguardante l'istituzione di servizi di educazione permanente per soggetti plurihandicappati con disabilità visive e di sostegno ai nuclei familiari che viene allegato alla presente deliberazione e che ne forma parte integrante e sostanziale;
2. di assegnare la somma di € 565.604,82 pari a £. 1.095.163.644 per le motivazioni indicate nelle permesse, al Centro Regionale S. Alessio - Margherita di Savoia per i ciechi, per la prosecuzione dei servizi di educazione permanente e di sperimentazione per attività lavorative ed occupazionali finalizzati all'integrazione di persone non vedenti pluriminorate, di cui alle deliberazioni di Giunta Regionale n° 1008/98 e n° 4283/99 secondo il documento programmatico di cui al punto 1 che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di autorizzare il Direttore della Direzione Regionale Interventi socio - Sanitari Educativi per la Qualità della Vita ad adottare tutti gli atti ed i provvedimenti necessari per regolare i rapporti tra la Regione Lazio ed il Centro regionale S. Alessio Margherita di Savoia per i ciechi e per impegnare e liquidare la somma di cui al punto 2 a favore del Centro regionale suddetto.



IL PRESIDENTE: F.to Francesco STORACE
IL SEGRETARIO: F.to Dott. Adolfo Papi



31 MAG. 2002

CSC00/04-02/arf



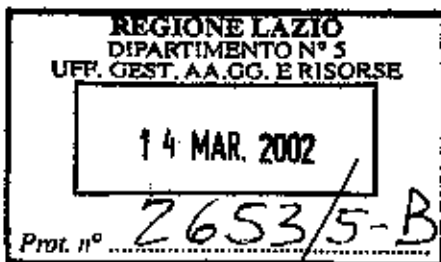
**Centro Regionale
S. Alessio-Margherita di Savoia per i ciechi**

ALLEG. alla D.D.S. n. 646
DEL 31 MAG. 2002

Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza

Area plurihandicap

Prot. 1581/92 MOR 2002



AL DIRIGENTE
AREA B
ASSESSORATO POLITICHE PER LA FAMIGLIA,
INFANZIA E SERVIZI SOCIALI
DOTT.SSA Maria FLORIDIA

AREA B

E, p.c. AL CAPO DIPARTIMENTO
ASSESSORATO POLITICHE PER LA FAMIGLIA,
INFANZIA E SERVIZI SOCIALI
Dott. Mario FIORITO

REGIONE LAZIO
Via del Caravaggio, 99
ROMA

In allegato si invia il Documento programmatico, approvato con delibera commissariale n.21 del 22 febbraio 2002 predisposto per l'Istituzione di Servizi di educazione permanente per soggetti plurihandicappati con disabilità visiva e di sostegno ai nuclei familiari.

Distinti saluti

EC



IL COMMISSARIO REGIONALE
Dott. Alessandro Ridolfi



Prot. N. 13/A

ALLEG. alla DELIB. N. 646
DEL 3 MAG. 2002



CENTRO REGIONALE S.ALESSIO - MARGHERITA DI SAVOIA PER I CIECHI

ISTITUZIONE SERVIZI DI EDUCAZIONE PERMANENTE PER CIECHI PLURIMINORATI

DOCUMENTO PROGRAMMATICO



Considerazioni generali

Il documento è stato sviluppato sulla base delle risultanze emerse dal costante lavoro di monitoraggio e valutazione dell'esperienza pilota avviata dal Centro Regionale in ottemperanza ai rapporti convenzionali stipulati con la Regione Lazio per l'attuazione degli interventi ispirati alla Legge 284/97 e sulla base dei finanziamenti concessi al Centro Regionale per la realizzazione di un programma mirato all'handicap visivo con minorazioni aggiuntive.

Il programma triennale si è caratterizzato come un piano di intervento integrato e con servizi polifunzionali mediante interventi tecnico-professionali di abilitazione-riabilitazione sociale e di sostegno all'integrazione di disabili visivi pluriminorati (deficit sensoriali, neuromotori, cognitivi, affettivo-relazionali) e di sostegno alle famiglie rispetto alle competenze genitoriali nella gestione e nel rapporto con le patologie e la problematicità connessa all'handicap dei propri figli.

E' in corso di attuazione il terzo anno di attività (fino al novembre 2002 data di scadenza della convenzione in essere) e l'impianto progettuale si è caratterizzato innanzi tutto per la diffusione sul territorio dei servizi in un'ottica di lavoro di rete e con un significativo coinvolgimento delle famiglie degli utenti assistiti.

Infatti il progressivo processo di destituzionalizzazione e il crescente numero di persone con difficoltà - nell'ordine dello sviluppo storico delle attività istituzionali dell'Ente - soprattutto se riferite ad un ordine plurimo di disabilità, hanno determinato un intervento sempre più ad ampio raggio per le richieste pervenute da parte delle famiglie.

Tali richieste sono state espresse in termini di informazione-risposta-intervento sulle problematiche psicologiche, educative, relazionali, abilitative-riabilitative dei nuclei familiari e degli utenti sia come servizi che possano sopperire in modo mirato a tali bisogni, sia in termini di ottimizzazione e caratterizzazione specialistica e operativa degli stessi.

Tutto questo ha indotto l'Ente a elaborare un progetto integrato con due linee guida:

- servizi diurni sul territorio per prevalenza di concentrazione degli utenti al fine di razionalizzare l'organizzazione degli stessi;
- servizio di assistenza domiciliare su base regionale atto a raggiungere capillarmente bisogni che i servizi sociosanitari "tradizionali" non erano stati in grado di soddisfare sia per la specificità dell'handicap, sia per la tipologia delle risorse umane e professionali da inserire in servizi ad elevata e specifica connotazione nell'erogazione delle prestazioni.





Il Centro Regionale forte della sua tradizionale competenza nel campo della disabilità visiva ha potuto così, favorito dall'emanazione della Legge 284, avviare una sperimentazione mirata al plurihandicap in presenza di minorazione visiva.

Il continuum viene sancito dall'Ente come un processo che si realizzi lungo una dimensione orizzontale, considerando specificatamente i possibili bisogni di ogni periodo della vita dei soggetti coinvolti e per gli stessi, lungo una dimensione verticale che preveda l'attuazione di una continuità nel tempo nell'erogazione dei servizi.

La riflessione condotta in itinere sulla sperimentazione della Legge 284 e la rilevazione di dati qualitativi e quantitativi sugli interventi realizzati (vedi tabelle allegate) ha fatto rinsaldare la consapevolezza istituzionale e professionale che l'aiuto a persone affette da pluriminorazione richiede:

- a) la necessità di dare continuità nel processo di interventi e di accompagnamento nelle varie fasi del ciclo evolutivo a soggetti con forte rischio di emarginazione sociale connessa alle problematiche oggetto degli interventi previsti dalla legge;
- b) la valenza delle competenze professionali impegnate dall'Ente nell'assicurare servizi adeguati ai bisogni di utenti e famiglie mediante uno sviluppo qualitativo nell'organizzazione e funzionalità degli stessi.

L'imprescindibile continuità degli interventi a favore dell'utenza assistita tiene conto dell'evoluzione dinamica dei bisogni, nelle diverse fasi del ciclo vitale, come funzione preventiva al fine di evitare tutti i rischi connessi alla condizione di plurihandicap.

L'Ente sulla base del monitoraggio e degli indicatori emersi in itinere ritiene di dare rilevanza in particolare alla situazione di quegli utenti che, concluso l'obbligo scolastico, non trovano altre agenzie nel territorio utili a contenere vari fattori di rischio: isolamento, depressione, solitudine e povertà di relazioni e comunicazione sociale.

L'anamnesi e la raccolta delle esperienze degli utenti assistiti nel programma, nella storia del rapporto con il mondo dei servizi ha evidenziato, per esempio, come la permanenza nel circuito scolastico e/o la fruizione di assistenza genericamente intesa non sempre sembrano aver offerto risposte esaurienti ad una complessità di bisogni manifesti e/o latenti di soggetti affetti da plurihandicap.

Ciò indurrebbe a pensare sia ad una mancata affermazione, nella nostra realtà sociale, di una reale accettazione della diversità, sia alla carenza di agenzie/servizi specialistici che possano colmare le esigenze rappresentate dalla normativa in vigore.

Sulla base dell'esperienza pilota finora realizzata e sulla base delle riflessioni sopra esposte, appare indispensabile prevedere la prosecuzione del programma avviato, mediante l'istituzione di un servizio di educazione permanente a favore del plurihandicap con minorazione visiva e dei nuclei familiari di riferimento.





Prospettive future

Il Centro Regionale ribadisce la scelta organizzativa nell'impianto dei servizi avviati con la legge 284/97 (servizio di assistenza domiciliare su tutto il territorio regionale e servizi diurni a Roma e Frosinone) perché intende dare:

- a) innanzi tutto continuità e sviluppo al programma come risposta indispensabile ad utenti e alle famiglie penalizzate dal rischio di isolamento sociale e dalla necessità di continuare a comunicare con il mondo dei servizi pena da dispersione di un patrimonio di esperienze, competenze e valori che possono essere acquisiti dalla comunità, dal mondo delle istituzioni e dalla intera collettività;
- b) mantenere e sviluppare tutti i parametri cui sono stati improntati i servizi socio-educativi Legge 284 per il perseguimento delle seguenti finalità nell'interesse dell'utenza già assistita e di quella per la quale sarebbe auspicabile l'estensione dei servizi:
 - acquisizione di abilità necessarie all'integrazione
 - capacità di instaurare relazioni interpersonali
 - opportunità di impegno in attività significative
 - possibilità di gestione costruttiva del tempo libero
 - potenziamento nell'esercizio di competenze familiari e genitoriali nel rapporto con il plurihandicap.

Le dimensioni di cui sopra rappresentano le direttive su cui si snoda la globalità dei servizi che vengono così collegati all'ambiente e alla vita quotidiana degli utenti e delle loro famiglie.

La scelta metodologica adottata in corso di attuazione del programma di tipo trasversale, su tutti i servizi erogati e le attività svolte, si è caratterizzata secondo il modello della "presa in carico" mediante un processo circolare: valutazione iniziale, valutazione in itinere, ridefinizione e rimodulazione degli obiettivi e degli interventi per perseguire un potenziamento e miglioramento della qualità di vita degli utenti e delle famiglie assistite.

Il Centro Regionale a supporto di quanto sopra esposto ha individuato e continuerà ad individuare come elemento di caratterizzazione dell'intero piano di intervento e del funzionamento organizzativo dei servizi, lo sviluppo di percorsi formativi, integrati all'erogazione delle prestazioni.

Tali percorsi formativi sono stati improntati con le seguenti modalità:

- riunioni di équipe con verifica dei piani di intervento
- supervisione agli operatori mediante incontri programmati
- tutoraggio su aspetti tecnico-professionali e metodologici nella gestione della relazione utente-famiglia-operatore.

Ulteriore elemento di riflessione è rappresentato dalla partecipazione spontanea e documentata degli operatori ai percorsi formativi che li hanno visti protagonisti di una crescita di competenze professionali sempre più mirate e specifiche nella gestione della relazione di aiuto con il plurihandicap.





Il lavoro svolto da parte delle équipe impegnate nei servizi domiciliari e diurni costituisce oggi un patrimonio di difficile sostituzione, per la specificità delle competenze, che ha consentito lo sviluppo di un valore aggiunto per il perseguimento degli obiettivi istituzionali dell'Ente.

Per ultimo occorre evidenziare, così come già fatto nelle precedenti relazioni inviate alla Regione Lazio, il progressivo incremento dell'utenza, rispetto alle previsioni iniziali del 1999.

Ne è conseguita una progressiva diversificazione di richieste e di bisogni che hanno indotto l'Ente già a progettare e produrre, all'interno dei servizi avviati, un ventaglio di risposte tese a rinsaldare il rapporto tra gli utenti, le famiglie e l'istituzione.

Considerazioni finali

Quanto rappresentano nel presente documento intende sottolineare la volontà dell'Ente di istituire in modo permanente i servizi a favore del plurihandicap, anche in linea con il modello organizzativo che ha visto la creazione dell'Area del Plurihandicap.

Infatti se la cecità è una condizione di grave disabilità che investe il mondo delle relazioni ancora più grave e rischiosa risulta la compromissione delle relazioni per chi è affetto da disabilità visiva plurima.

Tutte queste condizioni creano nel soggetto e nel nucleo familiare sconforto, smarrimento e la consapevolezza per chi opera professionalmente e istituzionalmente nell'ambito della Legge 284 di non rinforzare fratture nel sistema delle relazioni che fanno parte della identità sociale e personale di ciascuno.

Tutto questo oggi non può che rappresentare il fondamento di un complesso sistema di responsabilità nel perseguimento delle finalità della legge.

Il piano finanziario predisposto (allegato punto F) tiene conto delle previsioni per il costo di gestione dei servizi attualmente erogati e la previsione di spesa per il loro potenziamento in relazione ai nuovi bisogni emersi sul territorio da parte di nuclei familiari con figli affetti da disabilità plurima.

Si fa presente che l'Ente prevede una compartecipazione al finanziamento che verrà concesso dalla Regione Lazio, come già avvenuto per la gestione del III anno di attività - interventi Legge 284 - e stabilito con deliberazione n. 181 del 22/10/2001.

Roma, 27 febbraio 2002

IL RESPONSABILE AREA PLURIHANDICAP

Dott.ssa Enrica Conti



ALLEG. alla D.G. N. 646
DEL 31 MAG 2002

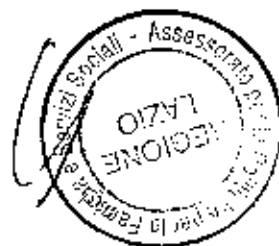


Tabelle allegate:

- A) Utenti assistiti nei Servizi diurni di Roma e Frosinone
- B) Utenti assistiti nel Servizio assistenza domiciliare regionale
- C) Nuovi bisogni espressi
- D) Livello di partecipazione degli operatori ai percorsi formativi
- E) Rappresentazione grafica classi di età utenti assistiti nel Servizio domiciliare regionale
- F) Piano finanziario:
 - a) previsioni di spesa per la gestione attuale dei servizi
 - b) previsioni di spesa per il potenziamento dei servizi

Roma, 27 febbraio 2002

IL RESPONSABILE AREA
PLURIHANDICAP
Dott.ssa Enrica Conti



ALLEG. alla DELIB. N. 646
DEL 3 MAG. 2002



TABELLA A

Centro Regionale S. Alessio - Margherita di Savoia per i ciechi

Servizi Legge 284/97

Utenti Centro Diurno sede - S. Alessio ROMA

UTENTE	SESSO	ANNO DI NASCITA	GRADO DI CECITA'	MINORAZIONI AGGIUNTIVE PREVALENTI
B. A.	M	12.07.1970	CIECO ASSOLUTO	PSICHICA NEUROLOGICA
B.R.	M	26.05.1958	CIECO ASSOLUTO	SENSORIALE
C. F.	M	13.10.1979	CIECO ASSOLUTO	COGNITIVA
L.G.	M	19.12.1973	CIECO ASSOLUTO	COGNITIVA
P.F.	M	15.01.1970	CIECO ASSOLUTO	COGNITIVA
P.P.	F	25.08.1970	CIECO ASSOLUTO	SENSORIALE PSICHICA
R.G.	M	27.12.1972	CIECO ASSOLUTO	COGNITIVA
R.M.	M	14.03.1959	CIECO ASSOLUTO	SENSORIALE PSICHICA
S.P.	F	17.07.1964	CIECO ASSOLUTO	COGNITIVA
S.M.	M	12.07.1976	CIECO ASSOLUTO	NEUROLOGICA
P. M.	M	1963	IPOVEDENTE	COGNITIVA

Utenti Centro Diurno sede - Margherita di Savoia ROMA

UTENTE	SESSO	ANNO DI NASCITA	GRADO DI CECITA'	MINORAZIONI AGGIUNTIVE PREVALENTI
B.S.	M	04 10 1950	CIECO ASSOLUTO	SENSORIALE
I.A.	M	30.01.1940	CIECO ASSOLUTO	SENSORIALE
II.	F	30.12.1935	IPOVEDENTE	SENSORIALE
G. G.	M	17.11.1952	CIECO ASSOLUTO	SENSORIALE

Utenti Centro Diurno sede - FROSINONE

UTENTE	SESSO	ANNO DI NASCITA	GRADO DI CECITA'	MINORAZIONI AGGIUNTIVE PREVALENTI
B.M.	M	05/12/1956	CIECO ASSOLUTO	MOTORIA
B.D.	M	13/03/1982	CIECO ASSOLUTO	PSICHICA
C.M.	M	07/11/1975	IPOVEDENTE	SENSORILE MOTORIA
C.M.	M	02/06/1981	IPOVEDENTE	PSICHICA
F.S.	F	17/11/1979	CIECO ASSOLUTO	MOTORIA
F.M.	F	24/05/1979	CIECO ASSOLUTO	MOTORIA PSICHICA
G.F.	M	30/03/1981	CIECO ASSOLUTO	PSICHICA
M.D.	F	10/02/1964	CIECO ASSOLUTO	PSICHICA
N.A.	M	17/10/1981	IPOVEDENTE	MOTORIA
P.V.	F	26/03/1982	IPOVEDENTE	MOTORIA PSICHICA
V.E.	F	10/11/1981	CIECO ASSOLUTO	MOTORIA PSICHICA



IL RESPONSABILE AREA

PLURIHANDICAP

Dott.ssa Enrica Conti

ALLEG. alla Circolare n. 646

DEL 31 MAG. 2002

TABELLA B**Centro Regionale S. Alessio - Margherita di Savoia per i ciechi****Legge 284/97****Assistenza Domiciliare anno 2001 - 2002
Regione Lazio totale utenti: 90****Provincia di Roma totale 38 utenti**

Utenti classe d'età 0 - 05 anni totale 3

UTENTE	SESSO	ANNO DI NASCITA	GRADO DI CECITA'	Patologia secondaria prevalente	ORE ASSIST.
G. M.	M	1996	CIECO ASSOL.	NEUROLOGICA	8
G. F.	M	1996	CIECO ASSOL.	NEUROLOGICA	4
L. M.	M	1996	CIECO ASSOL.	NEUROLOGICA	8

Utenti classe d'età 06 - 10 anni totale 10

UTENTE	SESSO	ANNO DI NASCITA	GRADO DI CECITA'	Patologia secondaria prevalente	ORE ASSIST.
A. G. M.	M	1992	IPOVEDENTE	PSICHICA	6
S. S.	M	1992	IPOVEDENTE	COGNITIVA	6
F. M.	M	1993	CIECO ASSOL.	SENSORIALE	4
F. G.	M	1994	CIECO ASSOL.	PSICHICA	6
M. S.	M	1995	IPOVEDENTE	NEUROLOGICA	8
N. M.	M	1995	CIECO ASSOL.	NEUROLOGICA	8
B. A.	F	1993	CIECO ASSOL.	NEUROLOGICA	8
B. D.	M	1993	CIECO ASSOL.	PSICHICA	4
R. L.	M	1993	CIECO ASSOL.	NEUROLOGICA	8
M. L.	M	1994	CIECO ASSOL.	PSICHICA	10

Utenti classe d'età 11 - 15 anni totale 6

UTENTE	SESSO	ANNO DI NASCITA	GRADO DI CECITA'	Patologia secondaria prevalente	ORE ASSIST.
C. F.	M	1990	CIECO ASSOL.	COGNITIVA	8
C. L.	M	1990	CIECO ASSOL.	PSICHICA	4
R. M.	M	1986	CIECO ASSOL.	PSICHICA	8
C. D.	M	1988	CIECO ASSOL.	PSICHICO	6
DE F. A.	M	1986	CIECO ASSOL.	PSICHICO	6
R. F.	M	1990	CIECO ASSOL.	NEUROLOGIA	8

Utenti classe d'età 16 - 20 anni totale 2

UTENTE	SESSO	ANNO DI NASCITA	GRADO DI CECITA'	Patologia secondaria prevalente	ORE ASSIST.
B. T.	M	1985	IPOVEDENTE	NEUROLOGICA	6
P. M.	F	1985	CIECO ASSOL.	PSICHICA	8



Utenti classe d'età 21 - 30 anni totale 7

UTENTE	SESSO	ANNO DI NASCITA	GRADO DI CECITA'	Patologia secondaria prevalente	ORE ASSIST.
B. D.	M	1973	CIECO ASSOL.	PSICHICA	8
C. G.	F	1971	IPOVEDENTE	SENSORIALE	8
C. G.	M	1977	CIECO ASSOL.	NEUROLOGICA	6
G. R.	M	1974	IPOVEDENTE	PSICHICA	8
R. M.	F	1979	CIECA ASSOL.	NEUROLOGICA	8
R. M.	M	1979	CIECO ASSOL.	NEUROLOGICA	10
B. O.	M	1978	CIECO ASSOL.	NEUROLOGICA	8



Utenti classe d'età 31 - 40 anni totale 2

UTENTE	SESSO	ANNO DI NASCITA	GRADO DI CECITA'	Patologia secondaria prevalente	ORE ASSIST.
P. M.	M	1963	IPOVEDENTE	PSICHICO	8
P. P.	F	1968	CIECA ASSOL.	SENSORIALE	8

Utenti classe d'età 41 - 60 anni totale 3

UTENTE	SESSO	ANNO DI NASCITA	GRADO DI CECITA'	Patologia secondaria prevalente	ORE ASSIST.
B. S.	M	1950	CIECO ASSOL.	SENSORIALE	6
S. L.	F	1948	CIECA ASSOL.	NEUROLOGICA	6
P. P.	F	1950	CIECA ASSOL.	FISICA	6

Utenti classe d'età oltre i 61 anni totale 5

UTENTE	SESSO	ANNO DI NASCITA	GRADO DI CECITA'	Patologia secondaria prevalente	ORE ASSIST.
A. Q.	F	1910	CIECO ASSOL.	NEUROLOGICA	8
L. A.	M	1940	CIECO ASSOL.	SENSORIALE	8
L. I.	F	1935	CIECA ASSOL.	SENSORIALE	8
A. G.	F	1939	CIECA ASSOL.	FISICA	6
T. M.	F	1922	CIECA ASSOL.	NEURO MOTORIE	6

Provincia di Rieti totale utenti 3

Utenti classe d'età 16 - 20 anni totale 1

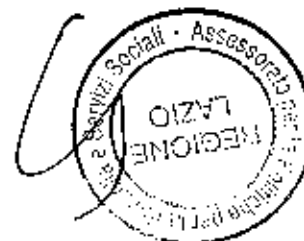
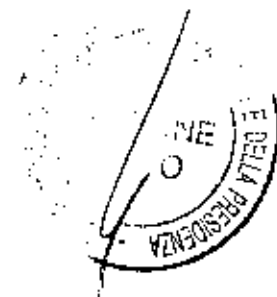
UTENTE	SESSO	ANNO DI NASCITA	GRADO DI CECITA'	Patologia secondaria prevalente	ORE ASSIST.
T. M.	M	1981	CIECO ASSOL.	PSICHICA	12

Utenti classe d'età 31- 40 anni totale 1

UTENTE	SESSO	ANNO DI NASCITA	GRADO DI CECITA'	Patologia secondaria prevalente	ORE ASSIST.
M. L.	F	1964	CIECO ASSOL.	PSICHICA	8

Utenti classe d'età 40 - 60 anni totale 1

UTENTE	SESSO	ANNO DI NASCITA	GRADO DI CECITA'	Patologia secondaria prevalente	ORE ASSIST.
P. G.	F	1946	CIECO ASSOL.	FISICA	8





Provincia di Viterbo totale utenti 10

Utenti classe d'età 06 - 10 anni totale 1

UTENTE	SESSO	ANNO DI NASCITA	GRADO DI CECITA'	Patologia secondaria prevalente	ORE ASSIST.
G. S.	M	1991	CIECO ASSOL.	PSICHICA	6

Utenti classe d'età 11 - 15 anni totale 2

UTENTE	SESSO	ANNO DI NASCITA	GRADO DI CECITA'	Patologia secondaria prevalente	ORE ASSIST.
B. Y.	M	1990	CIECO ASSOL.	COGNITIVA	8
L. A.	F	1986	CIECO ASSOL.	NEUROLOGICA	8

Utenti classe d'età 21 - 30 anni totale 1

UTENTE	SESSO	ANNO DI NASCITA	GRADO DI CECITA'	Patologia secondaria prevalente	ORE ASSIST.
C. L.	M	1972	CIECO ASSOL.	NEUROLOGICA	8

Utenti classe d'età 31 - 40 anni totale 4

UTENTE	SESSO	ANNO DI NASCITA	GRADO DI CECITA'	Patologia secondaria prevalente	ORE ASSIST.
C. F.	M	1966	CIECO ASSOL.	COGNITIVA	8
P. R.	F	1969	CIECO ASSOL.	NEUROLOGICA	8
P. M.	M	1969	IPOVEDENTE	PSICHICA	8
U. T.	M	1969	CIECO ASSOL.	PSICHICA	8

Utenti classe d'età 40 - 60 anni totale 2

UTENTE	SESSO	ANNO DI NASCITA	GRADO DI CECITA'	Patologia secondaria prevalente	ORE ASSIST.
C. G.	M	1959	CIECO ASSOL.	NEUROLOGICA	8
L. R.	M	1950	CIECO ASSOL.	COGNITIVA	8

Provincia di Latina totale utenti 22

Utenti classe d'età 0 - 05 anni totale 3

UTENTE	SESSO	ANNO DI NASCITA	GRADO DI CECITA'	Patologia secondaria prevalente	ORE ASSIST.
C. M. L.	M	2000	CIECO ASSOL.	COGNITIVA	6
N. E. N.	M	1998	CIECO ASSOL.	COGNITIVA	8
Z. A.	M	1997	CIECO ASSOL.	NEUROLOGICA	8

Utenti classe d'età 06 - 10 anni totale 3

UTENTE	SESSO	ANNO DI NASCITA	GRADO DI CECITA'	Patologia secondaria prevalente	ORE ASSIST.
B. E.	M	1993	CIECO ASSOL.	COGNITIVA	6
D. E. M. A.	M	1992	CIECO ASSOL.	NEUROLOGICA	6
Z. M. C.	F	1993	CIECA ASSOL.	COGNITIVA	8





Utenti classe d'età 11 - 15 anni totale 6

UTENTE	SESSO	ANNO DI NASCITA	GRADO DI CECITA'	Patologia secondaria prevalente	ORE ASSIST.
DI B. I.	F	1990	CIECO ASSOL.	NEUROLOGICA	6
F. M.	M	1987	CIECO ASSOL.	NEUROLOGICA	6
N. F.	M	1990	CIECO ASSOL.	NEUROLOGICA	6
S. L.	F	1989	CIECA ASSOL.	NEUROLOGICA	6
A. A.	M	1990	CIECO ASSOL.	PSICHICA	6
V. E.	M	1986	CIECO ASSOL.	NEUROLOGICA	6

Utenti classe d'età 16 - 20 anni totale 3

UTENTE	SESSO	ANNO DI NASCITA	GRADO DI CECITA'	Patologia secondaria prevalente	ORE ASSIST.
F. L.	F	1982	IPOVEDENTE	COGNITIVA	8
S. A.	F	1982	CIECA ASSOL.	PSICHICA	6
N. P.	M	1983	CIECO ASSOL.	PSICHICA	8

Utenti classe d'età 21 - 30 anni totale 4

UTENTE	SESSO	ANNO DI NASCITA	GRADO DI CECITA'	Patologia secondaria prevalente	ORE ASSIST.
M. S.	F	1973	CIECO ASSOL.	NEUROLOGICA	8
P. G.	M	1976	CIECO ASSOL.	NEUROLOGICA	6
V. S.	F	1972	CIECA ASSOL.	PSICHICA	8
V. G.	F	1980	CIECA ASSOL.	PSICHICA	6

Utenti classe d'età 31 - 40 anni totale 2

UTENTE	SESSO	ANNO DI NASCITA	GRADO DI CECITA'	Patologia secondaria prevalente	ORE ASSIST.
D'A. A.	M	1967	CIECO ASSOL.	NEUROLOGICA	8
I. M.	M	1964	CIECO ASSOL.	NEUROLOGICA	8

Utenti classe d'età 40 - 60 anni totale 1

UTENTE	SESSO	ANNO DI NASCITA	GRADO DI CECITA'	Patologia secondaria prevalente	ORE ASSIST.
O. A.	F	1945	CIECO ASSOL.	NEUROLOGICA	6

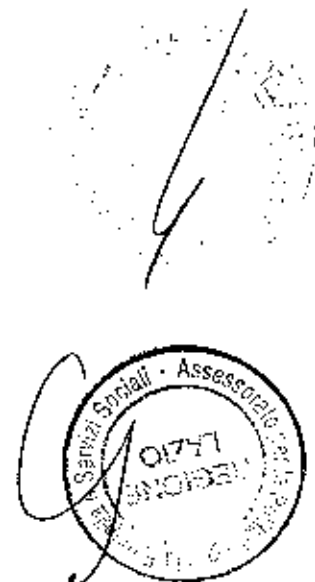
Provincia di Frosinone totale utenti 17

Utenti classe d'età 0 - 5 anni totale 3

UTENTE	SESSO	ANNO DI NASCITA	GRADO DI CECITA'	Patologia secondaria prevalente	ORE ASSIST.
S. A. F.	M	1998	IPOVEDENTE	NEUROLOGICA	6
T. A.	F	1996	CIECO ASSOL.	COGNITIVA	8
D. P. G.	F	1997	IPOVEDENTE	COGNITIVA	6

Utenti classe d'età 06 - 10 anni totale 5

UTENTE	SESSO	ANNO DI NASCITA	GRADO DI CECITA'	Patologia secondaria prevalente	ORE ASSIST.
L. F.	M	1994	CIECO ASSOL.	COGNITIVA	8
R. C.	M	1991	IPOVEDENTE	NEUROLOGICA	8
P. S.	M	1992	IPOVEDENTE	NEUROLOGICA	6
L. M.	M	1991	IPOVEDENTE	PSICHICA	4
F. T.	M	1993	IPOVEDENTE	NEUROLOGICA	6



Utenti classe d'età 11 - 15 anni totale 5

UTENTE	SESSO	ANNO DI NASCITA	GRADO DI CECITA'	Patologia secondaria prevalente	ORE ASSIST.
B. M.	M	1989	CIECO ASSOL.	PSICHICA	8
C. L.	F	1987	CIECA ASSOL.	PSICHICA	6
L. L.	F	1988	IPOVEDENTE	PSICHICA	8
P. M.	F	1987	CIECA ASSOL.	NEUROLOGICA	6
D. V.	F	1987	CIECA ASSOL.	PSICHICA	6



Utenti classe d'età 16 - 20 anni totale 2

UTENTE	SESSO	ANNO DI NASCITA	GRADO DI CECITA'	Patologia secondaria prevalente	ORE ASSIST.
F. C.	F	1985	CIECO ASSOL.	COGNITIVA	8
T. M.	F	1981	CIECO ASSOL.	COGNITIVA	6

Utenti classe d'età 21 - 30 anni totale 1

UTENTE	SESSO	ANNO DI NASCITA	GRADO DI CECITA'	Patologia secondaria prevalente	ORE ASSIST.
A. E.	M	1975	CIECO ASSOL.	PSICHICA	6

Utenti classe d'età 40 - 50 anni totale 1

UTENTE	SESSO	ANNO DI NASCITA	GRADO DI CECITA'	Patologia secondaria prevalente	ORE ASSIST.
B. M.	M	1956	CIECO ASSOL.	NEUROLOGICA	6

IL RESPONSABILE AREA
PLURIHANDICAP
Dott.ssa Enrica Conti



ALLEG. alla DGR n. 666
 DEL 31 MAG. 2002

TABELLA C

Centro Regionale S. Alessio - Margherita di Savoia per i ciechi

Previsioni di potenziamento servizio assistenza domiciliare L. 284/97

Provincia di Roma totale 6

UTENTE	SESSO	ANNO DI NASCITA
D. G. S.	M	1998
M. A.	F	1951
P. N.	F	1991
P. B.	F	1998
T. K.	F	1989
I. R.	F	1939



Provincia di Frosinone totale 7

UTENTE	SESSO	ANNO DI NASCITA
S. R.	F	1999
S. M. S.	F	1986
R. A.	M	1994
S. I.	F	1988
B. M.	M	
P. L.	F	1965
D. U. F.	M	1985



Provincia di Latina totale 2

UTENTE	SESSO	ANNO DI NASCITA
F. D.	M	1993
M. G.	F	1989



Provincia di Viterbo totale 3

UTENTE	SESSO	ANNO DI NASCITA
I. G.	M	1993
P. R.	F	
R. F.	F	1995

**IL RESPONSABILE AREA
 PLURIHANDICAP
 Dott.ssa Enrica Conti**

ALLEG. alla DETERM. N. 646
 DEL 31 MAR. 2002

TABELLA D

Centro Regionale S. Alessio - Margherita di Savoia per i ciechi



PRIMO TRIENNIO L.284/97

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE NEL TERRITORIO REGIONALE

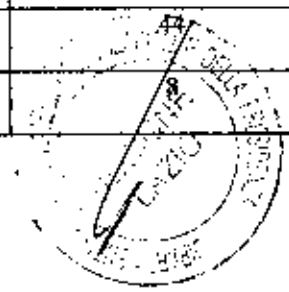
TABELLA DEL LIVELLO DI PARTECIPAZIONE AI PERCORSI FORMATIVI E DI TUTORAGGIO IN ITINERE

Provincia di Roma

PERIODO	OPERATORI IN SERVIZIO	NUMERO INCONTRI TUTOR OPERATORI	TOTALE PRESENZE OPERATORI
II SEMESTRE 2000	27	8	165
ANNO 2000 - 2001	26	22	440
ANNO 2001 AD OGGI (dicem. 2001 - febr. 2002)	30	6	150

Provincia di Rieti

PERIODO	OPERATORI IN SERVIZIO	NUMERO INCONTRI TUTOR OPERATORI	TOTALE PRESENZE OPERATORI
II SEMESTRE 2000	3	8	24
ANNO 2000 - 2001	2	22	
ANNO 2001 AD OGGI (dicem. 2001 - febr. 2002)	2	4	



Provincia di Viterbo

PERIODO	OPERATORI IN SERVIZIO	NUMERO INCONTRI TUTOR OPERATORI	TOTALE PRESENZE OPERATORI
II SEMESTRE 2000	6	8	48
ANNO 2000 - 2001	11	22	242
ANNO 2001 AD OGGI (dicem. 2001 - febr. 2002)	10	5	50





Provincia di Frosinone

PERIODO	OPERATORI IN SERVIZIO	NUMERO INCONTRI TUTOR OPERATORI	TOTALE PRESENZE OPERATORI
II SEMESTRE 2000	9	5	24
ANNO 2000 - 2001	14	12	85
ANNO 2001 AD OGGI (dicem. 2001 - febr. 2002)	15	3	17

Provincia di Latina

PERIODO	OPERATORI IN SERVIZIO	NUMERO INCONTRI TUTOR OPERATORI	TOTALE PRESENZE OPERATORI
II SEMESTRE 2000	5	3	14
ANNO 2000 - 2001	14	11	94
ANNO 2001 AD OGGI (dicem. 2001 - febr. 2002)	17	3	30

IL RESPONSABILE AREA
PLURIHANDICAP
Dott.ssa Enrica Conti

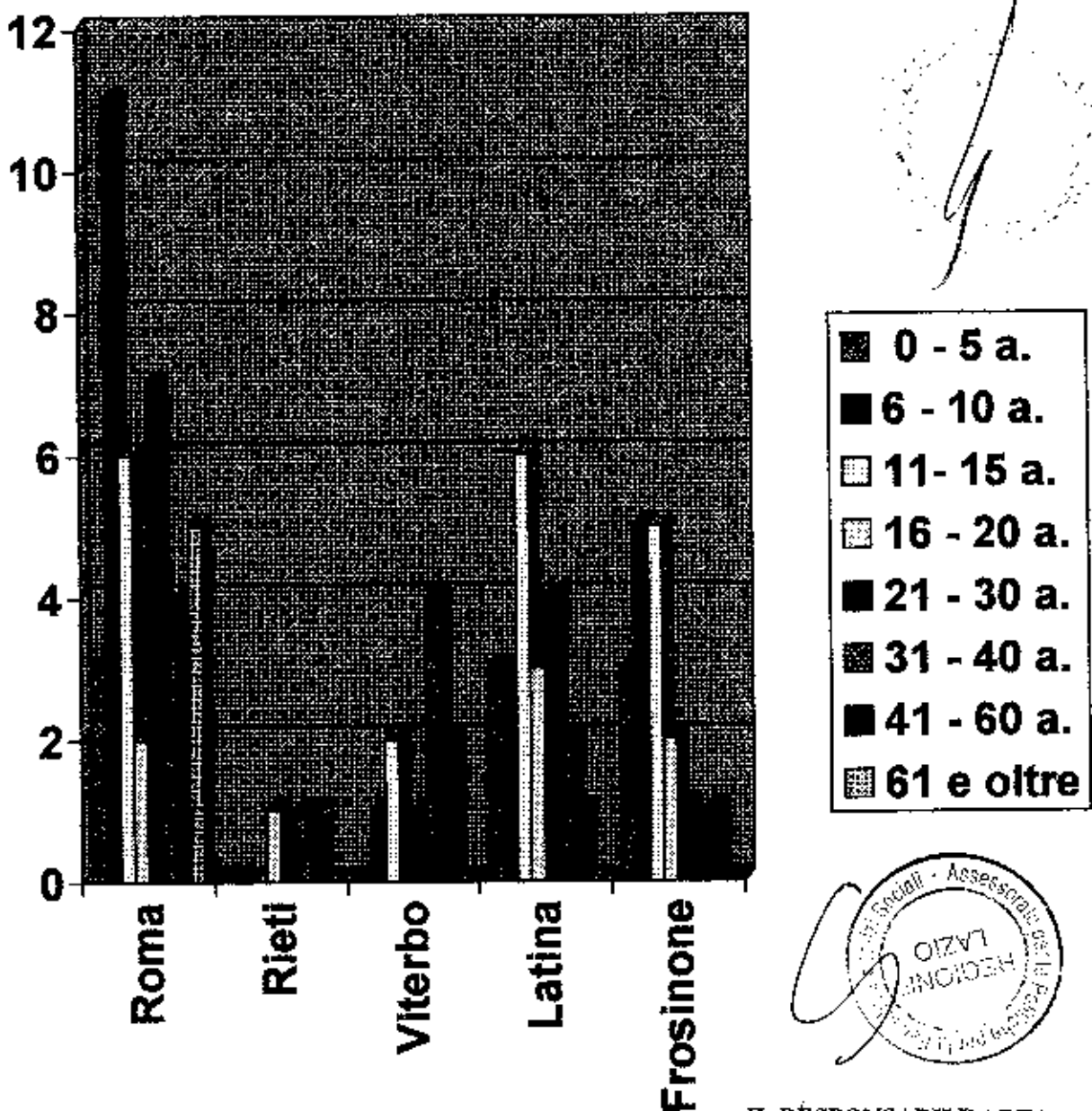


DEL 11 MAG. 2002 646 W
TABELLA E

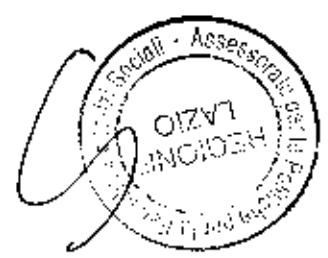
Centro Regionale S. Alessio - Margherita di Savoia per i ciechi

Legge 284/97

**Rappresentazione grafica degli utenti seguiti in Assistenza Domiciliare
 nella Regione Lazio divisi in classi di età**



[Handwritten signature]



**IL RESPONSABILE AREA
 PLURIHANDICAP**
Dott.ssa Enrica Conti

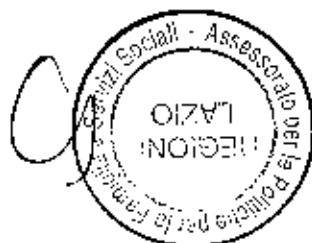


TABELLA F/a

Centro Regionale S. Alessio – Margherita di Savoia per i ciechi

SPESE PRESUNTE SERVIZI LEGGE 284/97

IV° ANNO

(25 Novembre 2002 – 21 novembre 2003)

ILLEG.

DEL 31 MAG. 2002

SERVIZIO DIURNO ROMA – N°1 – S. Alessio (per un numero di utenti pari a 12)

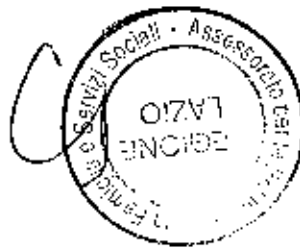
	N.	ORE sett.li	SETTIMANE	LIRE/LORDE	SPESE
Coordinatore	1	10	48	15,49	€ 7.436,00
Neuropsichiatra*	1	25 h men.li	11 mesi	25,82	€ 7.101,28
Operatori	3	35	48	12,39	€ 64.470,63
Operatori	2	25	48	12,39	€ 29.747,92
Gestione amministr.	1				€ 12.911,42
Oneri fiscali					€ 15.354,13
Vitto utenti					€ 7.746,85
Accompag. utenti**					€ 41.316,55
TOTALE					€ 186.084,78

SERVIZIO DIURNO ROMA – N° 2 Margherita di Savoia (per un numero di utenti pari a 5)

	N.	ORE sett.li	SETTIMANE	LIRE/LORDE	SPESE
Coordinatore	1	8	48	15,49	€ 5.949,58
Operatori	6	16	48	12,39	€ 57.116,00
Oneri fiscali					€ 9.509,65
TOTALE					€ 72.575,23

* Il neuropsichiatra svolge le sue 25 ore di attività a seconda dell'esigenza dei servizi diurni, tra il Centro "S. Alessio" e il "Margherita di Savoia".

** Il servizio di accompagnamento per gli utenti dei centri diurni di Roma, viene accorpato in un'unica voce di spesa. Le modalità di svolgimento degli accompagnamenti avviene in relazione alle esigenze degli utenti e alle attività non consentendo un preciso piano di riparto della spesa nei due servizi.



SERVIZIO DIURNO FROSINONE (per un numero di utenti pari a 12)

	N.	ORE sett.li	SETTIMANE	LIRE/LORDE	SPESE
Coordinatore	1	6	48	15,49	€ 4.462,19
Psichiatra	1	10 h men.li	11 mesi	25,82	€ 2.840,20
Operatori	4	15	48	12,39	€ 35.697,50
Operatori	3	10	48	12,39	€ 17.848,75
Oneri fiscali					€ 10.131,28
Vitto utenti					€ 3.615,20
Accomp. Utenti					€ 8.521,54

TOTALE € **83.116,66**

N. B.: Per la figura dello specialista psichiatra è stata stipulata apposita Convenzione con la ASL di Frosinone.

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE (su tutto il territorio Regionale per un numero di utenti pari a 95)

	N.	ORE sett.li	SETTIMANE	LIRE/LORDE	SPESE
Respons. del Serv.	1	15	48	15,49	€ 11.155,47
Coordin. Prov.li	4	4	48	15,49	€ 11.899,17
Operatori	51	8	48	12,39	€ 242.645,76
Operatori	36	6	48	12,39	€ 128.459,52
Operatori	5	4	48	12,39	€ 11.894,40
Operatori	2	10	48	12,39	€ 11.894,40
Operatori	1	12	48	12,39	€ 7.136,64
Tutor	2				€ 15.906,87
Oneri fiscali					€ 73.425,19

TOTALE € **514.417,42**

SPESE DI GESTIONE VARIE

"S. Alessio"	€ 2.528,28
"Margherita di Savoia"	€ 2.528,28
"Frosinone"	€ 2.528,28

PREVISIONE DI SPESA GENERALE : € 863.778,93

IL RESPONSABILE AREA
PLURIHANDICAP
Dott.ssa Enrica Conti

646
DEL 24 MARZO 2002



TABELLA F/B

Centro Regionale S. Alessio - Margherita di Savoia per i ciechi

**PREVISIONE DI SPESA PER POTENZIAMENTO SERVIZI
PER CIECHI PLURIHANDICAPPATI SULLA BASE DI NUOVI BISOGNI
EMERSI**

SERVIZIO DI ASSISTENZA DOMICILIARE PER NUOVI 18 UTENTI

	N.	ORE sett.li	SETTIMANE	LIRE/LORDE	SPESA
Operatori	18	6	48	12,39	€ 64.229,76
Oneri Fiscali					€ 10.694,25
TOTALE					€ 74.924,01

SERVIZIO DIURNO SEDE MARGHERITA DI SAVOIA

	N.	ORE sett.li	SETTIMANE	LIRE/LORDE	SPESA
Operatori	5	5	48	12,39	€ 14.868,00
Oneri fiscali					€ 2.475,52
Trasporto					€ 5.939,25
TOTALE					€ 23.282,77

**PROIEZIONE SVILUPPO SERVIZI
COSTI PRESUNTI DI GESTIONE:**

€ 98.206,78

PREVISIONE DI SPESA GENERALE

€ 863.778,93

€ 98.206,78

SERVIZI DI EDUCAZIONE PERMANENTE PER PLURIHANDICAP

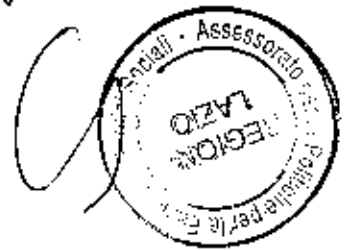
Totale € 961.985,71



**IL RESPONSABILE AREA
PLURIHANDICAP
Dott.ssa Enrica Conti**

[Handwritten signature]

646 (W)
DEL 31 MAG. 2002
Centro Regionale
S. Alessio - Margherita di Savoia per i ciechi
Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO REGIONALE

N° 21 del 22.02.2002

Oggetto: servizi socio-assistenziali e riabilitativi: Attuazione legge n° 284/97 - Istituzione di servizi permanenti sul territorio per attività di educazione permanente a favore di ciechi pluriminorati e di sostegno ai nuclei familiari.

L'anno duemiladue, il giorno 22 del mese di febbraio (26.02.2002), nella sede Amministrativa del Centro Regionale S. Alessio - Margherita di Savoia per i Ciechi in Roma, Viale C.T. Odescalchi n° 38, il Commissario Regionale dell'Ente Dott. Alessandro Ridolfi, nominato ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n° 1800 del 30.11.2001, con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Gianfranco Rinaldi, ha adottato il seguente atto deliberativo:

IL COMMISSARIO REGIONALE



Su proposta del Responsabile dell'Area plurihandicap:

Visto il D.Lgs. 4 maggio 2001, n° 207 inerente il riordino del sistema delle Istituzioni Pubbliche di Assistenza e Beneficenza a norma dell'art. 10 della Legge 8 novembre 2000 n° 328;

Vista la Legge Regionale del Lazio 14 gennaio 1987 n° 8 e la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio 23.12.1987, n° 8915 inerenti la fusione dell'Istituto dei Ciechi "S. Alessio" e dell'Ospizio "Margherita di Savoia" per i Poveri ciechi con decorrenza giuridica 1° aprile 1988, e la contestuale approvazione dello Statuto del nuovo Ente;

Vista la deliberazione n. 181 del 22.1° 2001 con la quale è stata data prosecuzione, per il terzo anno di attività, agli interventi di cui alla Legge 284/97 svolti a favore dei ciechi pluriminorati del Lazio, a seguito di finanziamento concesso dalla Regione Lazio;

Vista la convenzione ultima stipulata con la Regione Lazio per l'attuazione degli interventi di cui sopra;

Considerato che il piano degli interventi realizzato ai sensi della Legge 284 ha visto una fase di sperimentazione in itinere con un'azione di monitoraggio costante che ha evidenziato la

dimensione qualitativa e quantitativa delle azioni ed interventi promossi a favore di utenti e dei nuclei familiari;

Visto l'impatto positivo del piano di intervento in relazione all'incremento dell'utenza rispetto alle previsioni iniziali e la ricaduta sociale che ha avuto il programma di sperimentazione in termini di risposta ai bisogni di utenti con gravi disabilità e a sostegno dei nuclei familiari;

Considerato che l'impianto organizzativo dei servizi si è sempre più consolidato erogando prestazioni e risposte adeguate ai bisogni degli utenti e delle famiglie assistite prive di risposte specialistiche da parte dei servizi territoriali;

Valutata l'imprescindibile necessità di assicurare alle famiglie assistite i servizi resi per prevenire rischi di esclusione e di marginalità sociale nonché promuovere l'integrazione sociale dei ciechi plurihandicappati;

Considerato che per la realizzazione degli interventi Legge 284 è stata assicurata la copertura finanziaria fino al mese di novembre 2002 e che successivamente a tale data non è ad oggi pervenuta nessuna copertura finanziaria tale da permettere la prosecuzione delle attività oramai consolidate sul territorio a favore dei ciechi pluriminorati e di sostegno ai nuclei familiari;

Preso atto del documento programmatico, che fa parte integrante del presente atto, nel quale si esprime la volontà dell'Ente di istituire servizi permanenti per ciechi plurihandicappati e di sostegno ai nuclei familiari, anche in relazione al modello organizzativo adottato dall'Ente;

Sentito il parere favorevole del Responsabile dell'Area plurihandicap;

Sentito il parere favorevole del Segretario Generale in ordine alla legittimità dell'atto;

D E L I B E R A

1° - di approvare il Documento Programmatico che fa parte integrante del presente atto unitamente a tutti i suoi allegati identificati con le lettere A - B - C - D - E - F/a e F/b, per l'istituzione di Servizi di educazione permanente sul territorio a favore di ciechi pluriminorati e a sostegno dei nuclei familiari;

2° - di inoltrare alla Regione Lazio il presente atto per la richiesta di finanziamento da destinare appositamente ai servizi di cui sopra;

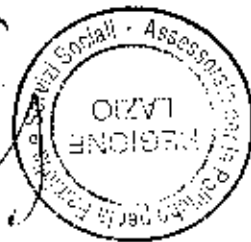
3° - di prevedere una compartecipazione finanziaria da parte dell'Ente, che sarà imputata sul Bilancio per l'esercizio finanziario 2003, in relazione alla quantificazione che sarà determinata successivamente alla comunicazione da parte della Regione Lazio del finanziamento che verrà concesso al Centro Regionale.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Gianfranco Rinaldi



COMMISSARIO REGIONALE
Dott. Alessandro Bidolfi



Relata di pubblicazione

Il sottoscritto Segretario Generale Dott. Gianfranco Rinaldi attesta che la presente deliberazione n° 21 adottata il 22.02.2002 è stata pubblicata, a norma di legge, all'Albo del Centro Regionale domenica 24 febbraio 2002 e che per la stessa non sono pervenuti reclami

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Gianfranco Rinaldi

